
ISPETTORIA MARIA AUSILIATRICE — BRASILE

Liceu Coração de Jesus — São Paulo

São Paulo, 15 ottobre 1964.

Carissimi Confratelli,

Col più vivo dolore vi comunico la mesta notizia della scomparsa del nostro confratello



Don Francesco Marcondes Impronta

avvenuta all’Ospedale Santa Caterina di questa città, il 30 setembre u.s.

Don Marcondes era nato a Guaratinguetá, nello Stato di São Paulo, il 17 luglio 1887.

Fece i suoi studi nel Colegio São José, della città, affidato allora ai Salesiani, e in seguito nel Ginásio São Joaquim di Lorena.

Sentendo la voce di Dio che lo chiamava al sacerdozio e all’apostolato nelle schiere di Don Bosco, ubbidì subito, e percorse decisamente tutte le tappe della formazione salesiana.

Fu ammesso al Noviziato, che si faceva allora alla Scuola Agricola della stessa città. Dopo la prima professione, il 29 gennaio 1907, fece i suoi studi filosofici lavorando già come assistente, come

si soleva allora, prima a Lorena, poi a Niteroi e in seguito a Cachoeira do Campo.

Nel 1911 andò in Italia — Foglizzo — per il Corso Teologico. Maturata la sua preparazione spirituale ed intellettuale, ricevette la Sacra Ordinazione il 5 agosto 1914. E d'allora in poi svolse, sempre più fervoroso ed efficace, il suo apostolato sacerdotale.

Tornato in Brasile, cominciò il suo lavoro apostolico a Cachoeira do Campo nel 1915 e 1916 come Catechista. Lavoro lungo e fecondo che si è protratto per diverse case salesiane: a Niteroi — Colegio Santa Rosa — dal 1917 al 1923 come cappellano e catechista. In quest'epoca ha fatto pure parte del personale della Nunziatura Apostolica di Rio de Janeiro, accompagnando nelle feste, visite e ricevimenti l'indimenticabile Mons. Angelo Scappardini, Nunzio Apostolico. A Campinas dal 1924 fino al 1952, lavorando sia nell' Extenato São João sia nel Liceu Nossa Senhora Auxiliadora. Dal 1952 fino alla morte fece parte del personale di questa Casa Ispettoriale, in qualità di confessore molto ricercato.

In quest'ultimo anno gli si sono aggravati gli acciacchi della età, cosicchè doveva passare parecchio tempo al letto. Sempre, però, che si sentiva un pò più forte scendeva dalla camera per fare qualche pratica di pietà colla comunità e per attendere alle confessioni dei salesiani e dei ragazzi.

Negli ultimi giorni cominciò a indebolirsi sempre più. Abbiamo allora deciso de trasportarlo all'Ospedale la sera del 30 settembre. Prima di partire, aveva fatta la sua confessione dell'esercizio di buona morte. Un' ora dopo il suo arrivo all'Ospedale si spegneva serenamente, preso da collasso cardiaco.

La sua salma fù transportata alla nostra chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, dove si cantò Messa da Requiem nella mattina del 1.^o ottobre. Durante la giornata, salesiani, allievi, amici e parrocchiani la circondarono di preghiere. Al pomeriggio, fu trasportata al campo santo, accompagnando il corteo funebre parecchi salesiani delle nostre case della città e dei dintorni. Riposa ora nel mausoleo dei salesiani al cimitero del SS. Sacramento.

Carissimi confratelli,

Don Marcondes era un salesiano di buono spirito, semplice, pieno di amore a Don Bosco e alla Congregazione.

Il grande apostolato della sua vita é stato il confessionale. Sempre pronto ad attendere ai salesiani, ai ragazzi, al popolo, ovunque ha lavorato. A Campinas e in questa Casa di São Paulo é stato questo il suo ministero quotidiano. Anche in questi ultimi anni, già pieno di acciacchi, non si rifiutava al lavoro quando le forze lo permettevano.

Fu anche un gran devoto della Madonna Ausiliatrice, portando ovunque le grazie della sua benedizione, in cui aveva una straordinaria fiducia.

Don Marcondes fu l'uomo della vera ed autentica bontà d'animo che seppe sempre farsi tutto a tutti, pensando, parlando, facendo del bene a tutti, senza meravigliarsi dei difetti dei suoi confratelli, incapace quasi di credere che ci potesse essere del male negli altri. Da tutta la sua figura spirava un'aria tranquilla di amabilità serena. Bontà costante nelle parole, nei modi, nel tratto, senza mai la minima traccia di durezza o la più tenue ombra di risentimento e di freddezza, in un clima di abituale ed affettuoso rispetto, per tutti indistintamente i suoi confratelli.

Il suo bell' esempio ci serva di sprone ed aiuto nel nostro lavoro salesiano di ogni giorno.

Vi invito tutti ad unirvi a noi con fraterni sufraggi per l'anima di questo carissimo confratello.

Pregate anche per questa Casa e per chi si professa vostro confratello in Don Bosco

Sac. Mário Quilici,
Direttore

Dati per il Necrologio Salesiano:

Sac. Francesco Marcondes Improta, nato a Guaratinguetá (Brasile) il 17 luglio 1887; morto a São Paulo (Brasile) il 30 settembre 1964, a 77 anni di età, 57 di professione e 50 di sacerdozio.
